

al 30 giugno 1922 (1° trimestre dell'esercizio 1921-1922).

al 30 giugno 1922	Variazioni verificates dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922					Consistenza al 30 giugno 1922	
	Aumenti		Diminuzioni			rendite	capitale
	rendite	capitale	rendite	capitale	rendite		
8.097.715,800 01	—	—	—	—	283.429,158 —	4.697.715,800 01	
160.076,865 67	—	—	—	—	4.862,125 07	160.076,865 67	
943.607,255 42	1) 117 05	2) 3.247 14	3) 3-0 05	4) 11.195 57	22.025,983 06	943.607,255 42	
720.998,205 33	3) 309 52	4) 11.768 67	5) 697 02	6) 3.517 11	32.405 275 62	720.998,205 33	
31.442.484,700 —	6) 6.443,385 —	6) 126.877,100 —	6) 3.206,175 —	6) 61.133,208 —	1,225,807,995 —	31.442.484,700 —	
12.760,500 —	7) 21.560 —	7) 639,000 —	—	—	871,000 —	12.760,500 —	
44.782.285,523 63	8.476,154 06	129.521,513 81	2.709,706 45	64.551,213 68	2.079,079,607 66	44.782.285,523 63	
—	—	—	10) 44,800 —	10) 1.025,000 —	4.661,500 —	9) 133,260,000 —	
314.400,000 —	—	—	10) 124,000 —	10) 4.156,000 —	9.208,400 —	9) 319,380,000 —	
340.742,600 —	—	—	11) 2,500 —	11) 46,000 —	11.206,215 —	12) 340,692,600 —	
1.218,077,600 —	—	—	—	—	7,0 —	12) 1.218,077,600 —	
1.946,225,400 —	—	—	165,015 —	3.533,000 —	67,603,702 —	1.946,225,400 —	
64.000,000 —	—	—	—	—	3,225 070 —	64.000,000 —	
37.244,000 —	—	—	10) 14,875 —	10) 527,070 —	1,645,950 —	35,917,000 —	
35.421,273 —	—	—	11) 31,087 50	11) 628,710 —	1,239,931 25	31,781,535 —	
4.751,900 —	—	—	12) 8,635 —	12) 116,500 —	146,081 —	9) 4,605,500 —	
69.528,600 —	—	—	13) 36,125 —	13) 1,247,260 —	2,947,560 —	9) 66,703,000 —	
196.270,375 —	—	—	38,922 50	2,331,300 —	4,177,506 21	196,092,125 —	
625,445 20	—	—	—	—	13,068 57	625,445 20	



Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia

Anno 1922

Foglio delle inserzioni — Giovedì 10 agosto

Numero 188

Il primo degli annuali pubblicati, da incaricarsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 4.000 per ogni linea di annuncio o spazio di testo di L. 4.000 per ogni riga oltre verso Ufficio Editoriale al numero 120, a. 1922. Le pagine destinate per le inserzioni, agli effetti del computo delle linee e degli spazi di testo, si considerano sempre diverse le quattro colonne verticali.

Gli articoli ed altri avvisi devono essere redatti in carta da bollo da lire due ed accompagnati da deposito preventivo in pagella di lire sessanta (L. 45-C-7) per ogni pagina di annuncio, come approssimativamente corrisponderà al prezzo dell'annuncio. In mancanza del deposito non è dato essere alle pubblicazioni.

Le richieste per le inserzioni si ricevono esclusivamente all'Amministrazione della "Gazzetta Ufficiale", presso il Ministero dell'Interno

(1ª pubblicazione).

Société générale de Sucreries

Société anonyme

L'assemblée générale extraordinaire convoquée pour le 31 juillet 1922, n'ayant pas réuni le préavis d'actionnaires porteurs de nombre de titres nécessaires, le Conseil d'administration a l'honneur de convoquer une assemblée générale extraordinaire ordinaire le 28 août prochain, à deux heures de matin, au siège social, 14, place Saint Paul à Liège. À quelle date sera-t-elle tenue et quel sera le nombre de titres à représenter.

Ordre du jour:

1. Proposition de porter le capital social de 3.000.000 à 4.000.000 de francs par l'émission de 2000 actions privilégiées de 200 francs chacune, qui seront, soit libérées par le rapport des coupons de dividende, n. 21 - exercice 1921-1922 - attribués aux actions existantes, soit souscrites en espèces par versement au comptant.

2. Proposition de modifier l'article 43 des statuts, par la suppression des mots « par moitié » dans le troisième ligne, et l'adjonction du mot « toutes » après le premier mot de la quatrième ligne.

N. B. — Pour assister à l'assemblée, plusieurs des actionnaires devront se conformer à l'article 20 des statuts.

Les titres devront être déposés:

- à Liège, à la Banque Liégeoise;
- à La Grosse Meuseuse de change et de banque;
- à Bruxelles, à la Banque de Bruxelles, siège à et à son succursale C,

ou au Comptoir général de fonds publics;

à Spinetta-Mastengo (Italie), au siège de la Direction.

1214 — à paiement.

Gli azionisti della Società Generale delle Messagerie Italiane di giornali, riviste e libri, sedente in Bologna, capitale L. 1.000.000, interamente versato, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che si terrà in Bologna nel giorno 4 settembre 1922, alle ore 15, nello sede sociale, Via Milano n. 34, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.
2. Riforma degli articoli 5 e 9 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni alla sede sociale entro e non più tardi del giorno 29 agosto 1922.

Qualora l'assemblea indisse seduta straordinaria di secondo chiamata sarà tenuto per il giorno 14 settembre 1922, nello stesso locale e alle stesse ore.

Il consigliere delegato
Giulio Gelati

1222 — à pagamento.

Banca italo-caucasica di sconto

SOCIETÀ ANONIMA

Sede in Mosca

Capitale L. 400.000.000 di cui L. 32.000.000 versati

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria la seconda e convocazione il 21 agosto c. a., alle ore 17, nella sede sociale in Via Nazario, n. 251, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione dell'attività e contabilità.
2. Elezione di nuovi consiglieri.
3. Elezione di 21 dicembre 1921.
4. Provvedimento di cui all'art. 146 Codice di commercio.
5. Nomina del sindaco.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito dei certificati preventivi delle azioni nelle Casse sociali almeno 5 giorni liberi prima di quella dell'assemblea, il Collegio sindacale.

1221 — à pagamento.

COOPERATIVA AGRICOLA DI LAVORO

CRICINA (Frosin)

La S. V. è invitata ad intervenire all'assemblea generale dei soci che avrà luogo il giorno 19 agosto 1922, alle ore 21, nell'ufficio del sig. Arcobelli, piazza della Chiesa n. 8 (g. c.), per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Comitato dei sindacati del biennio 1921-1922.
2. Approvazione del bilancio 1921-1922.
3. Elezione di un consigliere.
4. Approvazione soci ed espulsione soci.

Cricina, 4 agosto 1922.

Il presidente
Manni Goffredo.

1224 — à pagamento.

SOCIETÀ ANONIMA

ACQUE E TERME DI BOGNANCO

SEDE IN DOMODOSSOLA

Avviso di convocazione

Gli azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale straordinaria per la ore 11 del giorno 4 settembre 1922, presso la sede sociale in Domodossola, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 300.000 a L. 1.600.000 e modalità relative.

2. Modifica degli articoli 5, 6, 9 e 24 dello statuto sociale.
3. Istituzione nomina di amministratori.

Per poter assistere all'assemblea occorre avere depositato le azioni cinque giorni interi e liberi prima di quello fissato per l'assemblea, nella Casa della Società in Domodossola, o presso la Banca popolare di Novara, o di Domodossola e Bittola.

In caso di descrizione della prima assemblea, l'assemblea ordinaria si avrà fissata in seconda convocazione per le ore 10 del pomeriggio lunedì 10 settembre 1922, nella stessa sede sociale in Domodossola e con l'identico ordine del giorno.

Domodossola, 7 agosto 1922.

Il Consiglio d'amministrazione

1226 — A pagamento.

Società elettrica Alto Milanese

Società anonima

Capitale L. 1.000.000 interamente versato

SEDE IN BUSTO ARSIZIO

Avviso di convocazione
dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti
del 6 settembre 1922

XVII Elezione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di mercoledì 6 settembre 1922, alle ore 10, presso la sede sociale in Busto Arsizio, via Ugo Foscolo, n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio d'amministrazione.
2. Approvazione del bilancio.
3. Previsione del bilancio per l'anno 1922-23 e gestione per l'esercizio XVII chiuso al 30 giugno 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina di un consigliere d'amministrazione in sostituzione del sig. marchese Roberto Visconti di San Vito, deceduto durante l'esercizio sociale.
5. Nomina di 3 sindaci e di 3 supplenti per l'esercizio 1922-1923 e determinazione della ripartizione dei dividendi estinti, per l'esercizio 1922-1923.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà essere fatto con più tardi del giorno 3 settembre 1922 presso la Banca di Legnano e Banca Arsizio alle ex sedi di Busto Arsizio o di Legnano, presso il Credito Italiano in Novara e presso la Banca di Gallarate in Gallarate.

I signori titolari di azioni nominative, ai quali verrà inoltre spedito regolare avviso e domicilio, potranno intervenire personalmente all'assemblea.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 7 settembre 1922 alla stessa ora e località senza bisogno di altro avviso.

Busto Arsizio, 6 agosto 1922.

Il Consiglio d'amministrazione.

1226 — A pagamento.

SOCIETÀ ANONIMA

Trafflerie e punterie lombarde

Milano

Capitale sociale L. 2.000.000 - versato

A termini dell'art. 184 cod. di comm. i sindaci convocano per il giorno 29 agosto, alle ore 15, presso la sede sociale, viale Venezia, 20, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Primo ordinario:

Bilancio al 30 giugno 1922 e deliberazioni relative.
Relazione dei sindaci.

Comunicazione della decisione del Consiglio di amministrazione e deliberazioni in merito.

Parte straordinaria

Modificazione della n. 21 dello statuto riguardante il numero degli amministratori.

Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Nomina dei sindaci, elezione del loro esecutore.

Nell'eventualità di una seconda convocazione si avrà senza limiti il 29 agosto detto, alle ore 15 sempre negli stessi uffici.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Milano, viale Venezia, 20, entro il 24 corr., per l'iscrizione di prima convocazione ed entro il 25 sud., per quella di seconda eventuale convocazione.

I depositi delle azioni effettuati per la prima convocazione riguardano validi anche per la seconda purché non siano stati ritirati.

Milano, 7 agosto 1922

1227 — A pagamento.

I sindaci.

Distilleria sociale cooperativa

Società anonima

Capitale illimitata.

VITERBO

Invocando 29 agosto nella Sala grande del Palazzo comunale alle ore 10, sarà tenuta la 1ª convocazione. L'assemblea ordinaria dei soci, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Comitato dei sindaci sullo gestione 1921-22.
2. Riparto degli utili e sua approvazione.
3. Rinegozione parziale cartelle sociali.

Il presidente.

Scorza avv. Giulo.

A partecipazione

Qualora l'assemblea non venisse convocata per mancanza di numero legale, questa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 27 agosto dello stesso mese ed alla stessa ora.

1228 — A pagamento.

Banca Adrianesa agricola commerciale

in liquidazione

Sede sociale 'Adria

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale versato L. 12.500

Sono convocati gli azionisti della Banca Adrianesa agricola commerciale in liquidazione all'assemblea di morale o di cassa che sarà tenuta in Adria nella sede della Banca la presso Cavour il giorno 17 settembre 1922, alle ore 10 antimeridiane, per trattare, sugli oggetti in capo descritti.

Il secondo descritto in mancanza per mancanza di numero legale di intervenuti, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione in domenica successiva 25 settembre 1922, alla stessa ora e nella stessa locale con qualsiasi numero di intervenuti.

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 28 giugno 1922.
2. Nomina dei sindaci.

1227 — A pagamento.

I liquidatori.

Società artistico-vetraria

ANONIMA COOPERATIVA

ALTARE

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 agosto 1922, alle ore 20 nel solito locale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 1921-22 a relazione dei gestori.

Il giorno 3 settembre p. v., ad ore 9,30, farà seguito l'adunanza, con l'ordine del giorno che segue:

1. Lettura di atti relativi per la scorsa seduta.
2. Notizie dell'ufficio presidenza assemblee.
3. Nomina di due consiglieri (uno per condotta, l'altro per surrogazione) e di due componenti la Commissione dei lavori.
4. Nomina del Collegio dei sindaci.

M. B. — Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 27 stesso mese, alle ore 9,30.

Altare, 3 agosto 1922.

Il vice presidente

A. BONDI.

1242 — A pagamento.

Società Immobiliare Isola Tiberina

Anonima

Sede in Roma

Capitale sociale L. 600.000 — Integramente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo in Roma, via Feltrina n. 25, piazza 2°, presso il sig. G. M. avv. Carlo Bonai, il giorno 28 agosto 1922, ore 10, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori in sostituzione dei dimissionari Antonio Narengo ed Ing. Ugo Passarelli.
2. Diverse ed eventuali.

In caso di divergenza per mancanza di numero legale, l'assemblea si terrà il giorno seguente 29 agosto nel luogo ed ora sopra indicati.

Per prendere parte all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale non più tardi del giorno 20 agosto 1922.

Roma, 18 agosto 1922.

Il Consiglio d'Amministrazione

1243 — A pagamento.

Società Molini e Pastifici G. Falbreco

Anonima

Sede in Torre Annunziata

Capitale versato L. 1.500.000

I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale straordinaria per il giorno 26 agosto 1922 alle ore 10 nella sede sociale in Torre Annunziata, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.
2. Revisione delle nuove azioni e decorrenza di polimeri.
3. Conseguenti modifiche allo statuto sociale.

I signori azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare le loro azioni nelle casse sociali in Torre Annunziata o presso il Banco di Roma, s.r.l. di Roma e Napoli, almeno cinque giorni avanti a quella fissata per l'assemblea.

In caso di seconda convocazione questa avrà luogo per il giorno 29 agosto 1922 negli stessi locali ed alla medesima ora.

Torre Annunziata, 3 agosto 1922.

Il Consiglio d'Amministrazione.

1244 — A pagamento.

Deputazioni provinciali di Bari

Nel giorno 22 agosto 1922, alle ore 10 con la continuazione, negli uffici della Deputazione provinciale in Bari, innanzi al signor presidente della Deputazione medesima, ed a chi per lui, si procederà al primo incasso, a termini abbreviati a dieci giorni, col metodo della offerta segreta, per appaltare la manutenzione della

strada provinciale di Bitonto per Taricchio e Tulinò, della lunghezza di m. 2874, eccetto le traversie naturali, per la durata di anni cinque, per l'anno esigibile di L. 24.500, di cui L. 20.000 per lavori a corpo, e L. 4.500 per lavori a misura, e sotto tutti i pesi e le condizioni del capitolato di oneri e del manifesto affisso al pubblico.

Ogni concorrente all'asta dovrà depositare nella segreteria provinciale, non più tardi delle ore 12 del giorno 25 agosto 1922:

1. La ricevuta di L. 10.000 versata nella Cassa provinciale a garanzia degli incassi e per tutte le spese d'asta e di contratto, che saranno a carico dell'appaltatore definitivo.

Tale deposito per le Cooperative di lavoro iscritte nel registro della R. Prefettura sarà di L. 2000.

2. Una dichiarazione scritta su carta da L. 240 con la quale il concorrente atteso di avere preso visione del capitolato di oneri, di trovare rimborsati i prezzi di asta e tali da consentire il ribasso, che potrà fare alla gara su ogni cento lire di lavoro.

3. L'offerta di ribasso percentuale scritta su carta da L. 740 e chiusa in busta sigillata.

Indone dei predetti documenti i concorrenti non iscritti nell'elenco degli appaltatori provinciali dovranno presentare i certificati di moralità, di penabilità e di idoneità, di cui nel manifesto d'asta. La causale definitiva sarà eguale ad una centesima d'offerta depurata del ribasso d'asta.

Bari, 6 agosto 1922.

Il segretario generale
Trocenò.

1245 — A pagamento.

Deputazione provinciale di Bari

Nel giorno 22 agosto 1922, alle ore 10, con la continuazione, negli uffici della Deputazione provinciale in Bari, innanzi al signor presidente della Deputazione medesima, ed a chi per lui, si procederà al primo incasso, a termini abbreviati a dieci giorni, col metodo della offerta segreta, per appaltare la manutenzione della strada provinciale da Malletta, a Bitonto, della lunghezza di m. 12.308, eccetto le traversie naturali, per la durata di anni cinque, per l'anno esigibile di L. 42.000, di cui L. 35.000 per lavori a corpo, e L. 7.000 per lavori a misura, e sotto tutti i pesi e le condizioni del capitolato d'oneri e del manifesto affisso al pubblico.

Ogni concorrente all'asta dovrà depositare nella segreteria provinciale, non più tardi delle ore 12 del giorno 25 agosto 1922:

1. La ricevuta di L. 12.000 versata nella cassa provinciale a garanzia degli incassi e per tutte le spese di asta e di contratto, che saranno a carico dell'appaltatore definitivo. Tale deposito per le cooperative di lavoro iscritte nel registro della R. prefettura sarà di L. 2400.

2. Una dichiarazione scritta su carta da L. 240, con la quale il concorrente atteso di avere preso visione del capitolato d'oneri di trovare rimborsati i prezzi d'asta e tali da consentire il ribasso, che potrà fare alla gara su ogni cento lire di lavoro.

3. L'offerta di ribasso percentuale scritta su carta da L. 240 e chiusa in busta sigillata.

Indone dei predetti documenti i concorrenti non iscritti nell'elenco degli appaltatori provinciali dovranno presentare i certificati di moralità, di penabilità e di idoneità, di cui nel manifesto d'asta. La causale definitiva sarà eguale ad una centesima d'offerta depurata del ribasso d'asta.

Bari, 5 agosto 1922.

Il segretario generale
Trocenò.

1247 — A pagamento.

Municipio di Lugo

Avviso d'asta ad unico esperimento

Nel giorno 22 agosto 1922, alle ore 9, proceduta dal sottoscritto, al termine della prima tela di questa residenza municipale l'asta a

schiede segrete e ad unico esperimento la formalità dell'articolo 27, lettera a, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, per l'affitto dello spazio comunale e per le temporanee vendite dei mobili, macchinari e generi alimentari in esse esistenti, sulle seguenti basi:

a) l'importo dei macchinari e mobili in genere è fissato in L. 28.000;

b) i generi a movenza, esistenti nello spazio, verranno inventariati alla consegna del negozio dopo l'aggiudicazione e il loro importo sarà fissato in base ai prezzi indicati nell'op. unita tabella depositata in questa segreteria comunale, visitata da questa autorità municipale ed ente simile al pubblico sinora tre giorni prima di quello fissato per l'asta;

c) la consegna all'aggiudicatario dovrà iniziare alle ore 15 del giorno stesso dell'aggiudicazione ed anche le parti sono tenute a trovarsi presenti in detto giorno e in detto ore;

d) i prezzi dei mobili, macchinari e dei generi restano invariabili;

e) l'asta si svolgerà:

1° sulla base di L. 4000 canone di affitto per ogni aere e così per esemplare L. 75000 pagabili in 12 rate mensili anticipate nel giorno di scadenza facilmente compensatissimi (Fiscus o S. Michele), a far tempo dalla prima scadenza dopo l'aggiudicazione, e la parte dei canoni in corso, che dovrà essere sborsata subito dopo l'aggiudicazione;

2° sulla base di L. 20000 per buona uscita;

f) l'aggiudicazione sarà fatta in favore del concorrente che avrà fatto la migliore offerta su queste due partite complessivamente, ma le due cifre dovranno essere distinte perché in buona uscita dovrà pagarsi subito;

g) l'aggiudicatario non sarà obbligato a proseguire nel negozio il corso rete elettrica, ma potrà dedicarsi anche ad altro genere di commercio.

Le offerte, in carta bollata da L. 200 dovranno presentarsi in plico sigillato all'atto dell'incasso o essere trasmesse per a mezzo postale, ovvero consegnate personalmente e fasciole consegnare a tutto il giorno precedente all'asta e dovranno portare sulla loro busta: «Offerta per l'affitto dello spazio comunale e per le temporanee vendite dei mobili, macchinari e generi alimentari».

Per le offerte, che prima dell'asta presentavano senza tale dicitura, quest'amministrazione declina ogni responsabilità relativa agli inconvenienti che per inadempienza operata e per altre ragioni potessero derivarne.

I concorrenti dovranno esibire la prova di avere depositato presso la cassa comunale l'importo della somma presentata in L. 28.000, che verrà restituita ai sottoscrittori entro 60 ore dall'aggiudicazione.

Sono nulle le offerte costituite o prive della ricevuta comprovante l'effettuato deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale dall'aggiudicatario sarà trattenuto a garanzia del contratto.

Tutte le spese d'asta, di registro, di copie e relative di pratica sono a carico del deliberante.

Per questo non è contemplato nel presente avviso, il fu espresso richiamo alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

L. 27 luglio 1922.

Il commissario prefetto
Rovelli.

1203

Provincia di Anzi Fiume
Comune di Polignano

APPALTO

dei lavori di costruzione della conduttura di acque potabile nella frazione di Rocca di Morro.

AVVISO D'ASTA

Alla ore 10 del giorno 14 agosto p. v., si procederà in questa residenza comunale, sinora al sindaco o chi per esso, ad un

primo esperimento d'asta pubblica, col metodo della candela verde per l'appalto dei lavori di costruzione della conduttura dell'acqua potabile nella frazione di Rocca di Morro, giusta il progetto redatto dall'ing. Sig. Secondo Natali marchese Filippi in data 2 ottobre 1919, approvato da questo Consiglio comunale nelle sedute del 13 marzo e 6 maggio 1921 e dalla Giunta provinciale amministrativa il 1° agosto 1921.

L'importo complessivo dei lavori, compresi nell'appalto, autorizzato preventivamente alla somma di L. 94.315,86.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 23 del regolamento 4 maggio 1885 per l'amministrazione e la contabilità dello Stato, sarà registrata oltreché dal capitolato speciale, con annesso elenco dei prezzi, anche dal capitolato generale per gli appalti, approvato con R. decreto 11 maggio 1922 modificato con successivo decreto 2 novembre 1922.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno esibire all'amministrazione comunale almeno otto giorni prima dell'incasso i seguenti documenti:

a) un certificato non anteriore di tre mesi rilasciato da un ingegnere laureato, visitato da un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio e confermato dal prefetto della Provincia, nel quale sia stabilita la idoneità del concorrente alla esecuzione dei lavori di costruzione;

b) un certificato di aver eseguito altri lavori di simil genere;

c) il certificato penale e quello di moralità in data non inferiore da tre mesi da quella fornita per l'incasso, rilasciati dalle competenti autorità del domicilio del concorrente;

d) una dichiarazione in carta bollata da L. 240 non così il concorrente atteso di aver piena cognizione del progetto e del capitolato d'asta e di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori di aver visitato 5 conduttori locali e tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi non lesivi nel loro complesso massime e in tal da consentire il rifiuto all'asta;

e) il ricevuta del direttore comunale di Polignano-comprova l'effettuato deposito preventivo di L. 2800 in denaro ed in cartelle del cambio pubblico al portatore al corso di Borsa.

Le Società anonime, quelle in accomandita o per azioni, sono tenute a presentare lo statuto sociale; il certificato della casualità del tributo compete da cui risultano che non si trovano in stato di fallimento e designare la persona cui intendono affidare la direzione tecnica dei lavori e di essa presentare i documenti di cui alle lettere a) e c).

Le cooperative che intendono avvalersi delle facilitazioni accordate dalla legge 29 aprile 1906, n. 126, dovranno oltre agli atti comprovanti la loro legalità costituzione in carta libe di produrre a dicembre di mese scorso nell'art. 54 del regolamento approvato con R. decreto 12 febbraio 1917, n. 278, ossia un certificato del p. o. della Provincia in cui ciascuna cooperativa ha la sede, elencando le sue sezioni nel registro delle cooperative o altro certificato delle stesse con più cooperative che in Società è in grado di assumere l'appalto o concorso a complemento.

Le offerte delle predette Cooperative dovranno essere fatte da chi ha in firma sociale o da suo apertore amministrativo nominato con atto regolare.

Il presidente dell'asta gradirebbero inappellabilmente dall'assegnazione de' lavori concorrenti essendo anche costoro del modo con cui vengono le altre precedenti imprese, riservandosi la piena ed inalienabile libertà di considerare dall'asta stessa qualunque del concorrente che non ha potuto reclamare o denunciare di sorta, ed pretendere che gli stessi non siano le ragioni del provvedimento.

Il rifiuto offerto sarà in ragione di un busto per esito sul primo complessivo di appalto, applicabile a tutti indistintamente i lavori.

Il deliberante definitivo dovrà costituire presso la Cassa de-

postili e prestili la cauzione per ad un ventennio dell'ammontare dell'appalto, netto di fisco: data in danaro o in cartelle del debito pubblico italiano.

Dovrà inoltre adossare presso la tesoreria comunale un deposito di L. 1000 per le spese d'istituto, controllo, scritturazione, copie, bolle e rogito, ed ogni altra relativa al presente appalto, le quali saranno a carico dell'appaltatore.

I lavori di costruzione dovranno essere completamente ultimati nel termine di giorni 120 dalla data del verbale di consegna, con la penale di L. 20 per ogni giorno di ritardo, oltre al risarcimento delle spese di custodia onerosa.

All'impresa verranno fatti in corso d'opera pagamenti in acconto per rate non inferiori a L. 10.000 al netto delle prescritte ritenute ed in base ad appalti concordati dal Genio civile comprovati nella regolarità e l'ammontare dei lavori eseguiti.

Gli obblighi e i diritti del deliberatario sono indicati nel citato progetto e nel capitolo di appalto in data 28 settembre 1921, entrambi accessibili nella segreteria comunale in tutte le ore di ufficio.

Qualora il deliberatario non si presentasse alla stipulazione del contratto nel termine che verrà fissato dall'Ufficio comunale incorrendo nella perdita del deposito fatto a garanzia dell'asta ed andrà quanto a vantaggio del Comune.

Il presidente della nota parlati si riserva la facoltà di ritardare l'apertura ed anche di non procedere all'aggiudicazione ove per qualunque causa risultasse pregiudiziale l'interesse dell'Amministrazione comunale.

Folignano, 21 luglio 1922.

Il sindaco

Paolo Cantarelli.

Il segretario comunale

Pio Anibaldi.

1218 - A pagamento.

PROVINCIA DI ROMA

Comune di Castel Madama

Segretario prefettizio

Essendo scaduti diversi i primi termini per l'appalto dell'acquisto di tutti gli impianti elettrici di proprietà del Comune ed esistenti nel suo territorio.

SI AVVERTE:

che nel giorno 29 del corrente mese di agosto, alle ore 11, a Viterbo luogo i secondi incanti per l'oggetto sopra espresso, e, ferme restando le condizioni del capitolato nonché le altre portate dall'art. 2° d'asta del 14 luglio n. 1, si sarà luogo all'aggiudicazione provvisoria qualora fosse uno solo il concorrente.

I feudi per il pagamento del ventunesimo saranno fissati nell'ufficio di segreteria comunale.

Castel Madama, 8 agosto 1922.

Il commissario prefettizio

avv. Egidio Peretti.

Il segretario comunale

D. Liberati.

1222 - A pagamento.

COMUNE DI VOLTERRA

AVVISO D'ASTA

per vendite di beni immobili

Il Commissario prefettizio
del Comune suddetto

In esecuzione delle proprie determinazioni in data 8 febbraio e 24 giugno decorati, nn. 12 e 46, approvata, la prima, dall'onorevole Giunta provinciale amministrativa il 29 marzo 1922, e la seconda, vista dalla locale Sottoprefettura il 9 luglio scorso, relative alla vendita degli immobili sottodivisi di proprietà di questo Comune:

RENDE NOTO

che nel giorno 21 agosto 1922, alle ore 11, avrà di lui, in una

sala del palazzo comunale, avrà luogo un pubblico esperimento d'asta col sistema dell'astimazione di cascata vergine, per la vendita dei seguenti stabili di proprietà comunale:

Vasto fabbricato a tre piani con sottotetto denominato Villa S. Margherita, con annesso podere e 6 az. edolite poste sulle pendici del Poggio di Volterra e mezzora dalla città ed accessibili mediante strada comunale.

In tutto della comunità di Volterra trovano rappresentati in az. n. delle particelle 836, 329, 332, 326, 327, 331, 333, 334, 335, 337, 340, 341, 345, 3008, arca di stimo 500, 511, 508, 512, 513, 517, 518, 522, con una rendita imperiale di L. 180 per i fabbricati, e di L. 183,84 per i terreni.

I terreni misurano braccia quadre 185846 pari ad altri 5, ara 68 e centura 38.

L'asta si aprirà sul prezzo di base di L. 145.000 e l'aggiudicazione provvisoria sarà fatta al miglior offerente previa l'osservanza delle norme stabilite dal regolamento sulle contabilità generale dello Stato 4 maggio 1920, n. 3074, ed ai seguenti punti e condizioni:

1. Gli espositi all'asta per essere ammessi alla gara, dovranno preventivamente affittarsi nelle 24 ore del termine comunale il deposito delle somme di L. 14.500 a garanzia delle spese contrattuali.

2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori alle L. 150, e si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria quando si avranno le offerte di almeno due concorrenti.

3. Entro otto giorni dall'aggiudicazione provvisoria, secondo l'ordine che verrà a suo tempo pubblicata, sono ammesse le offerte in aumento non inferiori al ventunesimo del prezzo ottenuto nell'aggiudicazione stessa.

4. Il deliberatario definitivo dovrà esomere l'obbligo di pagare alla Cassa Prima di San Michele di Volterra l'imposta onerosa di L. 300,35 al netto di ogni imposta.

5. Esso deliberatario s'intende assumere nel possesso degli immobili non appena dopo esecutorio il contratto di vendita ed ove voglia acquistare le stime vive e morte esistenti sul podere dovrà trattare a suo tempo direttamente con l'Infermiario attuale incaricando il Comune di vendere esclusivamente i fabbricati ed il fondo rustico.

6. Le imposte, imposte, e qualsiasi altra tassa gravante gli immobili suddetti, saranno a carico dell'acquirente a datore della rata scadente dopo la stipulazione del contratto notariale.

7. Tutte le spese incanti e conseguenti all'asta ed il definitivo contratto notariale, trascritta, volture, perite, ecc. saranno a totale carico dell'aggiudicatario definitivo che dovrà versare il prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto di acquisto.

Per qualsiasi altro notizia gli interessati potranno rivolgersi a quest'Ufficio di segreteria comunale.

Volterra, 8 agosto 1922.

Il commissario prefettizio

Cardilli.

1220 - A pagamento.

PROVINCIA DI MESSINA

Circoscrizione di Patti

Comune di Alcara li Fusi

AVVISO D'ASTA

per la vendita della sezione boschiva situ in questo ex fondo « Comune » coaltrata Cugno Sorrieri

Il sindaco del comune di Alcara li Fusi
RENDE NOTO

1. Che alle ore 10 del giorno 29 agosto 1922 in questo ufficio comunale, innanzi al sindaco, o chi per esso, e col sistema della pubblica gara col metodo della cascata vergine, osservate le formalità prescritte dal regolamento 4 maggio 1920, n. 3074, dell'amministrazione e contabilità generale dello Stato, avrà luogo l'incanto per la vendita della sezione boschiva situ in questa cantata « Cugno Sorrieri » ex fondo « Comune » giusta i verbali

di verifica, disegno e martellata, piedritto, analisi dei preziosi del legione di stiva, dei capitoli speciali ai generali che speciali o degli atti tutti per tale oggetto redatti dal R. sottoprefetto forestale sig. Morelli Saverio nel 1915 duplicamente approvati, e giusta anche le deliberazioni conciliari 6 marzo 1921, n. 14, e 13 marzo 1922, n. 8, quali deliberazioni sono tutte superiormente approvate, come dall'originale della Giunta provvisoria amministrativa 15 settembre 1921, n. 37773, div. 3^a, e dalla deliberazione della stessa autorità 20 aprile 1922.

3. Che la sezione predetta forma unico lotto stabilito e contenuto come negli atti susseguenti.

4. Che la somma che servirà di base all'acquisto predetto è di L. 21.920,20, ogni offerta di acquisto non potrà essere inferiore a L. 90 e non sarà aggiudicatario provvisorio l'ultimo migliore offerente.

5. Che il deposito provvisorio che servirà di garanzia dell'offerta e per le spese tutte contrattuali, preliminari e consequenziali è di L. 2000 da versarsi nella Cassa comunale prima dell'asta, e per essere ammesso alla stessa gli offerenti debbono esibire la relativa quietanza.

6. Che nessuno sarà ammesso all'offerta se non proverà la sua idoneità e la sua moralità a poter contrattare ai sensi di legge.

7. Che il prezzo per quale avverrà la definitiva aggiudicazione dell'acquisto predetto dovrà essere dell'aggiudicatario versato in quell'istituto di credito che sarà allo stesso indicato dall'Amministrazione comunale in due volti e cioè due terzi entro i tre giorni dalla contestazione approvata del contratto e prima della consegna, ed il resto a saldo entro quattro mesi dalla firma della ultima azione del legno, eccezione fatta di L. 34.900,97 alla Cassa postale di risparmio in nome del Comune per far fronte agli impegni di cui nell'atto contestare n. 3 del 13 marzo 1922.

8. Che per ogni effetto di legge e delle disposizioni contrarie nel quadro degli atti generali e particolari e negli atti preliminari dell'aggiudicazione l'aggiudicatario deve essere garantito da due volti, a scelti dall'Amministrazione, con viti ad Amministrazione comunale.

9. Che l'aggiudicatario resta obbligato alle condizioni tutte stabilite negli atti precedenti ed in quelle che si banno allegato e chiunque vi abbia fatto consenso o di affidare in questa segreteria comunale, nonché a quelle all'atto stabilito dal Codice civile, e dalle leggi, dai regolamenti, ai generali che speciali e dalle istruzioni che vi siano o possono essere fornite o indirette altrimenti.

10. Che l'aggiudicazione predetta a favore della in linea provvisoria, soggetta cioè all'annullo non inferiore al ventisei ed i termini utili (stati) saranno stabiliti con un nuovo avviso: l'aggiudicatario per ogni effetto di legge deve abitare domicilio nel in Azzara di Pado nella segreteria comunale, qualora non avesse domicilio in questa Comune a norma di legge.

Azzara di Pado, 4 agosto 1922.

Il sindaco

Agosteo Benedetti.

Il segretario comunale
con G. Molino.

1231 - A pagamento.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Circoscrizione di Palmi

COMUNE DI DELIANOVA

UNICA PUBBLICAZIONE

Opere dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1906

Avviso d'asta

per l'appalto dei lavori di concessione e ricostruzione pubblica delle acque piovane dei piani baroncelli Soglio e Gervolino, Tomatola e ripristino di canale nel rione baroncelli Gheri in questo Comune.

SI RENDE NOTO

che nel giorno 30 agosto 1922, alle ore 10, in questa casa comu-

nale davanti al sindaco o di chi per lui, si terrà unico e definitivo incontro ad offrire segretamente a norma dell'articolo 37 (lettera A) del regolamento sulle contabilità generale di Ilo Stato, per l'appalto dei lavori di cui sopra, giunta progetto approvato dal Ministero dell'Interno giusta nota sottoprefettura 25 luglio 1922 n. 7103 ed in base al prezzo di L. 120.867,14.

Per essere ammesso all'offerta i concorrenti dovranno presentarsi:

1. Il certificato penale e quello di moralità di date non anteriori a tre mesi e quella fatta per l'asta.

2. Il certificato di idoneità da rilasciarsi dal prefetto o sottoprefetto.

3. La quietanza del tesoriere comunale di aver depositato in cassa di L. 2000 a titolo di cauzione provvisoria, oltre L. 1000 nelle mani del segretario comunale per tutte le spese di asta e di contratto che s'insorgano a carico dell'appaltatore.

La cauzione definitiva da prestarsi all'atto della stipulazione del contratto dovrà essere uguale al ventisei dell'importo netto delle opere di appalto.

L'appalto va regolato sotto l'osservanza delle condizioni stabilite nel capitolato generale ed in quello speciale di appalto.

Gli atti relativi all'appalto trovano deposito in questa segreteria e visibili a chiunque nelle ore d'ufficio.

Delianova, 4 agosto 1922.

Il segretario comunale

G. Rossi.

Visto, il sindaco
Loria.

1241 - Gratuito.

Municipio di Copertino

Direttore del municipio di Copertino.

SI RENDE NOTO

che il giorno 17 del corrente mese, alle ore 9,30, in questa casa comunale, si terrà pubblica asta per l'appalto delle pubbliche illuminazioni.

L'asta si aprirà sulla base di L. 24.200 per ogni 100 fanali ed avrà la durata fino al 31 dicembre del 1923, sotto tutte le condizioni stabilite dal capitolato elaborato dal Municipio comunale e approvato dal Consiglio di prefettura il 22 marzo 1922.

Per essere ammesso all'asta il concorrente dovrà depositare L. 400 a garanzia dell'asta e L. 1000 in conto spese.

Copertino, 7 agosto 1922.

Il segretario

G. Verdosa Bar.

1252 - A pagamento.

OSPIZI CIVILI DI PARMA

AFFITTAMENTI

Avviso

per aumento di rendite

Nell'occasione pubblica alla camera vergine che ha avuto luogo oggi nell'edificio ove ha sede l'Amministrazione generale degli Ospizi civili di Parma, la via agli Ospizi civili n. 7, la presentazione denominata « Grande di V-comune » la Vicomere di Torricella estesa ettari 21,23,86, parti a bicchie 09 e 1/1000 è stato aggiudicatario provvisoriamente in affitto per l'anno pensione di L. 14.300.

Fino alle ore 16 del giorno 21 agosto corrente, potranno essere presentate offerte di ulteriore aumento, purché non inferiori al ventisei del prezzo di provvisorietà aggiudicatario.

I concorrenti, a garanzia della propria offerta, sono tenuti a depositare la somma pari a un centesimo della pensione di affitto, il capitolato dei parti di affitto è estensibile a chiunque in Parma nello stato del posto sig. 0281. C/o Casa-Monni, via al Duomo, a 15 e presso la segreteria dell'Amministrazione nelle ore di ufficio di ogni giorno non festivo.

Parma, 5 agosto 1922.

Per il direttore generale
dot. G. Anzorelli.

1259 - A pagamento.

Congregazione di carità di Oppido

AVVISO D'ASTA

Il presidente

Sendo noto che in esecuzione del deliberato dell'Amministrazione della Congregazione di carità del 18 luglio corrente sono nel giorno 31 del mese di agosto corrente alle ore 10 a. m. nei locali della Congregazione di carità e propriamente nei padiglioni del Albergo presso l'Ospedale comunali al sig. presidente o chi per lui avrà luogo l'asta pubblica del filo del fondo Barco.

1. La base d'asta dell'inghino annuale, da essere pagata a rate semestrali, è fissata nella misura di L. 12.500.

2. La durata dell'atto è per anni otto che s'considerano aver avuto principio dal 1° aprile 1922.

3. L'asta seguirà col metodo dell'accezzione e estinzione della candela verga.

4. Tutti gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno depositare nelle mani del sig. presidente, a garanzia dell'asta e del contratto, la somma di L. 5.000, oltre L. 300, salvo ostaggio, per spese contrattuali.

5. L'aggiudicazione sarà provvisoria e le offerte in scampolo non potranno essere inferiori alle L. 10.

6. Termali (falsati) per l'importo di ventimila scadranno alle ore 12 del giorno 15 settembre corrente anno.

7. Chiunque voglia aver cognizione di tutte le condizioni di appello può presentarsi all'Ufficio di segreteria nei locali suaricati in tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 12.

Oppido, 7 agosto 1922.

Il presidente.

Il segretario.

1922 - A pagamento.

Amministrazione del Collegio-Cavallotti Saperiti in Vigevano

AVVISO D'ASTA

per la vendita di fondi rustici (autorizzata dalla Commissione provinciale A e B. P. in seduta del 15 luglio 1922)

Alle ore 15 di venerdì 24 corrente nell'ufficio di questa Amministrazione posta in via Cairoli n. 23, sotto la presidenza del signor presidente di quest'istituto, o di chi ne farà le veci, si procederà all'asta pubblica, a monte dell'art. 86 del regolamento 4 maggio 1885 sulla coltibilità generale dello Stato, per la vendita dei fondi rustici seguenti:

a) Possessione Paradiso Nuovo, situ in provincia di Pavia per la maggior parte in territorio di S. Martino Siccomario e per la minor parte in quello di Carbonara Ticina, complessivamente della superficie catastale di ettari 38,4225 pari a circa pertiche emiliane milanesi 1925, e stinora L. 420.000.

b) Vigna ed orto alla Valtorta, in territorio di Vigevano, complessivamente della superficie in calcolo di ettari 2,2431 pari a circa emiliane milanesi pertiche 21 e tavole 5, diviso, per situazione, in due lotti; di cui il

1° lotto L. 1.221,51 stinora L. 19.000 ed il

2° di ettari 0,8231 stinora L. 10.000;

c) Possessione Salcinza situ per la maggior parte in territorio di Vigevano e per la minor parte in quello di Gombola, complessivamente della superficie catastale di ettari 38,4225 pari a circa emiliane milanesi pertiche 547 tavole 3 e stinora 310.000 lire.

L'asta di terra per mezzo di offerte segrete.

Le offerte in carta di bollo da L. 240 dovranno essere fatte in aumento del prezzo di stima subindicato per ciascun fondo.

Per altre notizie gli aspiranti dovranno depositare alla Casa di risparmio di Vigevano:

a) per la possessione Paradiso Nuovo L. 50.000 a garanzia del contratto e L. 45.000 per spese;

b) per il lotto 1° - Alla Valtorta - L. 3.000 in garanzia del contratto e L. 2.000 per spese;

c) per il lotto 2° - Alla Valtorta - L. 1.990 a garanzia del contratto e L. 1.200 per spese;

d) per la possessione Salcinza L. 25.000 a garanzia del contratto e L. 20.000 per spese, presentando le ricevute dei depositi con le offerte richieste.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni poste nel esposto d'asta validi presso l'Ufficio Amministrazione ed a favore di quell'aspirante che avrà offerto il prezzo maggiore, sempre che detto prezzo sia superiore ad almeno uguale a quello stabilito nella scheda seg. alla d'asta.

L'aggiudicazione non sarà definitiva al primo tentativo ed entro quindici giorni saranno accettate e le offerte d'acquisto non inferiori al ventiduesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte tradizionalmente le spese di periti, d'asta, di pubblicazione e registrazione del contratto.

Vigevano, 4 agosto 1922.

Per l'Amministrazione
cav. Prov. Obizzo.

1922 - A pagamento.

Avviso d'asta

Il sottoscritto notaio, sendo noto che il giorno 31 agosto 1922, alle ore 9 1/2, nella Casa Parrocchiale di Semanas Lomellina (Pavia), procederà alla vendita medievale pubblica sala, col metodo della estinzione di candele, le nove distretti lotti, di emiliani in territorio del comune di Semanas Lomellina (salvo il lotto 2 che trovasi in comune di Valle Lomellina), di spettanza del Beneficio parrocchiale di Semanas, il cui inventario fu ante facto dalla Santa Sede, e dal ministro di guardi, giustizia e culto, con decreto 23 giugno 1922.

Lotti e rispettivi prezzi d'asta

Lotto 1.

Astoria in mappa al f. V. an. 25 e 26, di ettari 1,0661, col reddito di L. 104,12.

Prezzo d'asta L. 15.000.

Lotto 2.

Astoria, fol. III, n. 81, ett. 0,3243, reddito L. 23,85.

Prezzo d'asta L. 2.700.

Lotto 3.

Astoria, f. III, n. 60, ett. 0,4533, reddito L. 17,50.

Prezzo d'asta L. 5.400.

Lotto 4.

Astoria, f. IX, n. 4, ett. 0,6817, reddito L. 35,72.

Prezzo d'asta L. 9.000.

Lotto 5.

Astoria, f. VI, n. 300, ett. 0,6179, reddito L. 51,79.

Prezzo d'asta L. 6.200.

Lotto 6.

Astoria, f. VII, n. 57 e 58, ett. 1,0143, reddito L. 50,42.

Prezzo d'asta L. 12.500.

Lotto 7.

Astoria, in mappa al f. VII, an. 22, 23 e 24, ett. 5,6876, reddito L. 348,78.

Prezzo d'asta L. 70.120.

Lotto 8.

Astoria, f. VI, n. 101, ett. 1,6848, reddito L. 134,14.

Prezzo d'asta L. 22.650.

Lotto 9.

Astoria, in Valle Lomellina, f. VIII, an. 55, 16 e 17, ett. 0,4428, reddito L. 32,48, della quale superficie dovendosi detrarre un ett. 700, di prato vecchio, da stralciarsi come all'infra indicato capitolo d'asta.

Prezzo d'asta del fondo, ridimensionati ad ett. 0,2643, L. 655.

Miglior descrizione dei lotti, ed confini, ragioni e pertinenze, fatte da perito giurato 23 marzo 1922, del signor *geom. cav. Ott. Soppa Roberto* di Mede, e dal capitano d'asta *laureo* indicato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

L'Neuno potrà offrire d'asta o in precedenza non aver depositato presso il notaio sottoscritto un importo corrispondente tra decimi del prezzo d'asta dei lotti cui intende aspirare, mett per garanzia dell'impegno d'acquisto e tutto come deposto per

spese. L'intero deposito sarà restituito subito a chi non ritenga deliberatorio.

2. Le offerte d'aumento non potranno essere inferiori a L. 100 e per il lotto 7° a L. 1000.

3. Sul prezzo della prima delibera sarà ammessa l'aumento non inferiore al ventunesimo e si procederà, per l'invio e per l'eventuale nuovo incanto, a sensi degli articoli 85 e seguenti del regolamento generale di contabilità dello Stato.

4. Il godimento dei beni lubrificanti per i deliberatori della delibera definitiva, all'atto della quale dovrà essere annesso il prezzo.

5. L'asta inoltre seguirà e la delibera avrà effetto, oltre che con le norme del citato regolamento di contabilità, anche alle condizioni e nei modi, semplici e norme che risultano dall'apposito capitolato, depositato presso il notaio sottoscritto, insieme ai decreti di autorizzazione, alla relazione peritale Sobota e alla scrittura d'asta, per eventuali commissioni e per opportuni obblighi agli aspiranti all'asta.

Made, 2 agosto 1923.

Dot. Angelo Gennari
Notaio.

1236 — A pagamento.

Ufficio speciale acque pubbliche

IL MINISTERO SEGRETIARIO DI STATO
PER I LAVORI PUBBLICI

Vista Risposta 1° marzo 1920 della Società marchigiana cessanti e cedei idraulico di Sassoferato, sottoposta da progetto al 15 febbraio a firma del gen. Diego Boldrini, intesa ad ottenere la concessione di derivare nel 248 d'acqua del torrente Sangarone in comune di Sassoferato (Ancona), in località Borgo e Teitunno, la peltigione allo stesso corso d'acqua, allo scopo di produrre un volume di acqua in forma media di HP 24 per uso industriale.

Visti gli atti dell'opera istruttoria e i sensi delle norme legislative e regolamentari in vigore sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, duma e la quale non si sono avute opposizioni;

Ritenuto che la Società ha iniziato i lavori della derivazione nelle pertinenti decanati dal corso d'acqua il 1° febbraio 1920 e da questo data perduto deve decorrere la durata della concessione e l'obbligo del pagamento del canone;

Visto il disciplinare sottoscritto dai signori Orfei Pietro fu Luigi e Cleonoro Pardi in Andreoli, per i pretari della Società marchigiana cessanti e cedei idraulico di Sassoferato in data 7 febbraio 1923 presso l'Ufficio del Genio civile di Ancona, esp. n. 117, contenente gli obblighi e le condizioni col dov'essere vincolata la concessione;

Su conforme parere del Consiglio superiore delle Acque, come da voto n. 160 reso in adunanza 31 giugno 1923;

Visti il R. Decreto Legge 3 ottobre 1909 n. 2161 ed il regolamento approvato con Decreto Reale 16 agosto 1920 n. 1383, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;

Di concerto col Ministero delle Finanze:

DECRETAVA:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi, è concessa alla Società marchigiana cessanti e cedei idraulico di Sassoferato, di derivare dal torrente Sangarone, in località Borgo di Sassoferato (Ancona), fino ad un massimo di mod. 248 d'acqua (media mod. 248), per produrre, su di un salto di m. 10, la forza di HP 24,00 (in cifra tonda HP 24), per uso industriale.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni trenta successivi e condizioni decorrenti dal 1° febbraio 1920, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 7 febbraio 1923, e verso il pagamento del canone annuo di L. 150.

Art. 3.

L'introito della suddetta produzione acqua nonché dei canoni arretrati, sarà liquidato al esp. 5 dello stato di previsione

dell'entrata per corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ingegnere capo del Genio civile di Ancona è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 15 giugno 1923.

Il ministro
Riccio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ANCONA

Disciplinare

contenente gli obblighi e le condizioni col dov'essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua dal torrente Sangarone chiesta dalla Società marchigiana cessanti e cedei idraulico con istanza 1° marzo 1920

OMISSIS.

Art. 8.

Garanzia da osservarsi.

Saranno a carico della Ditta concessionaria, eseguite e mandate, tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, canali e ponti, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Sangarone in dipendenza della concessione derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato dopo l'inizio delle opere.

OMISSIS.

Ancona, 7 febbraio 1923.

L'ingegnere capo
Carlo Coli.

1235 — A pagamento.

(1° pubblicazione).

MUNICIPIO DI ORTUCCIO

PROVINCIA DI AQUILA

Circondario di Avezzano

13° elenco dei deceduti nel territorio del 27 gennaio 1923

Tedesina Carolina fu Costantino e fu d'Agostino Maria, nata a Ortuccio, d'anni 38, coniugata, coniugata a Carlo Finestroni.
Ortuccio, 5 agosto 1922.

L'Ufficio dello stato civile
Stefano Costantini.

1230 — Gratuito.

AVVISO

Mediante decreto della R. Corte d'appello di Firenze in data 12 dicembre 1921 è stato scioglimento fatto 29 mod. e 1921 rinvenuta del cancelliere della Corte medesima, col quale i coniugi Carlo Adolfo fu Francesco e Gemma Briganti fu Maria Costantini in S. Giovanni Valdarno, sottoposto per figlio Alessandro Luigi di Agosti, per formalizzato in S. Giovanni Valdarno.

Firenze, 19 luglio 1922.

Il cancelliere

A. Bruschi

1210 — A credito — Art. 445 C.

SONTO

di deceduto per autoipotesione di nome

Il sottoscritto Giosè Sebastiano residente a Venezia — giudice padre o legale rappresentante del minore suo figlio Amore Giuseppe, nato e residente a Venezia ha presentato domanda a S. M. di Venezia ed intente stesso sia autorizzato ad accettare il nome Giuseppe a quello di Amore, e con decreto del M.

almeno della giustizia 27 aprile 1921 il detto intente, e per lui col legittimato la rappresentanza, fu autorizzato ad eseguire le pubblicazioni di cui l'art. 131 R. decreto 15 novembre 1925 sull'ordinamento dello stato civile.

Il medesimo pubblica in Gazzetta con tutto a chiunque abbia interesse, a premettere la sua opposizione, nelle forme di legge, entro 4 mesi dalle suddette affissioni e pubblicazioni del presente.

Venezia, 7 agosto 1922.
Giosè Sebastiano.

1229 — A pagamento.

(1° pubblicazione).

AVVISO

Il tribunale civile di Chieti, cui devonno 2 maggio 1923 restituito n. 236, su ricorso di Domenico Coppola di Forcellitamporelli Chieti, si dichiara l'assunzione di Coppola Giuseppe-Andrea fu Camillo, già domiciliato in detto comune di Forcellitamporelli, e Chieti di luglio 1922.

Chieti, 14 luglio 1922.
rev. Luigi Zecchi.
1237 — A pagamento.

TOMINO RAFFAELI, gerente.

Tipografia delle Montalatte



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922

Roma — Giovedì 10 agosto

Numero 488

A. DEDICAZIONE

La Banca, su prova amministrativa, che è contenuta al testo del Decreto: n. 221, recante l. 22; telegrammi n. 20
 All'Espresso (escl. del 6/7 Delta part.): n. 220, e 991, e 22
 Gli abbonamenti al giornale presso l'Amministrazione o gli uffici postali, e decorrono dal 1° d'ogni mese.

La nostra spesa di 15 pagine o meno, la Banca, cost. 20 — nel Regno cost. 25 — all'Espresso cost. 20 — all'Espresso cost. 20
 Se il giornale si consegna al libro al postulo, il prezzo annuo proporzionalmente.

All'importo di stampa nella parte ordinaria e supplementi, si applicano sempre le tabelle di costo di cui sono provvisti dall'art. 4, lettera d della legge di legge 24 del 1908, e dal decreto del 20/10/1911 (L. 1912).

INSCRIZIONI

Annali giudiziari 0,000 per ogni linea di stampa e
 altri avvisi 0,000 spazio di testo.
 Dirigere le richieste per le inserzioni ed abbonamenti alla
 Amministrazione della Gazzetta presso il Direttore dell'Interno.
 Per le modalità delle inserzioni vedere le avvertenze in
 testa al Foglio degli Annali.

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 luglio 1922, n. 1918, sul quale si è provveduto alla Venezia Giulia le norme stabilite nel Regno negli affari di bollette, negozi, magazzini, uffici e simili.

REGIO DECRETI nn. 1018, 1040, 1049, 1067, 1080, 1089, 1092, 1097 e 1015 (riferiti): istituzione ed estensione di giurisdizione di Camere provinciali, tribunali e tribunali e di rapporti industriali fra Camera, ai paragrafi del contratto di regolamenti, espresse in varie materie, classificazione di Camere e istituzione di camere professionali.

REGIO DECRETO che adempie l'Amministrazione della Commissione di credito di Assistenza del Capo, ed affida la temporanea gestione ad un commissario prefettizio.

REGIO DECRETI n. 1018, 1040, 1049, 1067, 1080, 1089, 1092, 1097 e 1015 (riferiti) sul Regno alla Società in amministrazione e La Centrale.

DECRETO COMMISSARIALE che stabilisce il prezzo di corrispondenza alle Camere dell'ufficio di contratti per il trasporto degli italiani italiani, ed impiegato per il trasporto e per richiesta di un il, agente diplomatico e consolare.

Disposizioni diverse.

Ministero delle opere. Disposizioni nei confronti dipendenti — Ministero per l'Industria e il commercio: Corso medio di cambio — Nota di 4 condizioni aggiunte e contenute — Ministero dell'Interno: Bollettino storico-ufficiale dei bollettini n. 27 del 3 al 9 luglio 1922 — Ministe e del Tesoro: Sostituzione dei titoli pubblici dello Stato al 30 giugno 1922 — Ministero dell'Interno: — Ind. che si applica al trasporto di stoffe di sostituzioni per le opere.

Foglio delle inserzioni.

per la giustizia e degli affari di culto e con quello per l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e così diamo:

Art. 1.

All'art. 4 del decreto 4 maggio 1921, n. 672/799, del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, è sostituito il seguente:

« Forme restano le stesse disposte nell'art. 1 del decreto 4 agosto 1921, n. 672/1035, circa i contratti di affitto dei locali di uffici (botteghe, negozi, magazzino, uffici, uffici e simili), il conduttore, alla scadenza del contratto, quando questo si verifici o contrattualmente o per forza di legge il 23 agosto 1922, potrà adire la Commissione di cui all'articolo seguente, per domandare nuove proroghe; ma la scadenza di tali proroghe che le dette Commissioni potranno concedere non dovrà oltrepassare il 23 agosto 1923.

Dove esista convenienza di residenza fissa annuale o semestrale per i suddetti contratti, la data come sopra stabilita è sostituita dalla scadenza più vicina al 23 agosto 1923.

Nei Comuni ove la pubblicazione del presente decreto si trova ancora alla data consuetudinaria questa pubblicazione prorogata a venti giorni dopo la pubblicazione del decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 2.

All'art. 12 del decreto 4 maggio 1921, n. 672/799 del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, è sostituito il seguente:

« Le disposizioni di cui al predetto decreto non si applicano in alcun caso ai contratti nuovi stipulati per bollette fra locatore e conduttore, ovvero fra locatore e terzi, quando possa provarsi la data certa anteriore al 1° gennaio 1922 ».

Art. 3.

All'art. 11 del decreto 4 maggio 1921, n. 672/799 del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia è aggiunto il seguente comma:

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1112 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 19 dicembre 1920, n. 1778;
 Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'Interno, di concerto con il ministro

« Le spese per il funzionamento delle Commissioni arbitrali sono a carico della parte soccombente. Nel caso di ambiguo esito del giudizio arbitrale, le spese saranno, invece, a carico della Commissione, equamente ripartite fra le parti ».

Art. 4.

Il presente decreto avrà vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque sia di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA - 1922 - 1922 - TROFIMO SOSSI

Vista il giorno 11 - ALESSIO

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in ante i seguenti decreti

- N. 1049. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello della giustizia e di affari di culto, è istituito un Collegio di periti per le industrie metallurgiche, metallurgiche e meccaniche con sede in Gallarate e con giurisdizione per le parti del territorio di Gallarate e Solbina Lombardello e limitati sul territorio del mandamento di Busto Arsizio e di Saronno la giurisdizione del Collegio di periti per le industrie metallurgiche, 1922 110 con Regio decreto 23 novembre 1927, n. 11335, con sede in Busto Arsizio.
- N. 1048. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale e di concerto con quello della giustizia e degli affari di culto, la giurisdizione del Collegio di periti per le industrie metallurgiche è istituita in Verceil con R. decreto 22 novembre 1921, n. 1895, è estesa al territorio del circondario.
- N. 1056. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale sulla proposta del ministro dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri, si stabilisce la delimitazione territoriale ed il riparto parimontale fra i comuni di Castel del Piano e di Sogiano.
- N. 1057. Regio decreto 29 giugno 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro delle finanze, si approva la modificazione dell'articolo 6 del regolamento del comune di Crostemmare (Arezzo Firenze), per l'applicazione della tassa di soggiorno, approvato con Regio decreto 7 novembre 1921, n. 1774.
- N. 1058. Regio decreto 6 luglio 1922, col quale, sulla

proposta del ministro dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro delle finanze, si approva la modificazione dell'articolo 6 del regolamento del comune di Castelmare Azzano (Tirano) per la tassa di soggiorno omologata con R. decreto 8 ottobre 1920, n. 1553.

- N. 1059. Regio decreto 2 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'Istruzione pubblica, la Fondazione « Premi S. Carlo Paggi », di Bologna, è creata in Ente morale e ne è approvato il regolamento statutario.
- N. 1062. Regio decreto 2 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col ministro dell'Istruzione pubblica, si riconosce come Ente morale, la M. I. I. I. I. scolastica di Pado (Messina) e si approva il suo statuto organico.
- N. 1070. Regio decreto 13 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle Finanze, il comune di Scoglio, la provincia di Milano, è dichiarato di 3° ordine in rapporto al dato comune, con effetto dal 1° luglio 1924.
- N. 1071. Regio decreto 4 maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per l'Industria e il commercio, si istituisce in Treviso, ad iniziativa della locale Camera di commercio, una scuola professionale di 2° grado per meccanici ed elettricisti, in quale assume il nome di R. Scuola Professionale di Treviso.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Lecce, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di enti di Acquari a 4.º Capo;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di Beneficenza di Lecce;

Vedute le leggi 17 luglio 1860, n. 6572, 18 luglio 1864, n. 300, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, dal quale si adottano i motivi che qui s'intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo;

L'Amministrazione della Congregazione di enti di Acquari del Capo, è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un commissario da nominarsi dal prefetto di Lecce.

Il Nostro ministro propone che l'esercizio della competenza del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Verifica il decreto-legge 29 gennaio 1935, n. 116, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto Ministeriale 31 gennaio 1935;

Considerato che la Società Italiana di assicurazione « La Centrale », con sede in Milano, via Piedrasassi al n. 1, non ha istituito, entro il termine fissato dall'art. 15 del detto decreto Ministeriale, la riserva minima nella misura prescritta dall'art. 2 del medesimo decreto;

Determina:

Alla Società Italiana di assicurazione « La Centrale », con sede in Milano, via Piedrasassi n. 1, è fatto obbligo di mantenere nuovi uffici esecutivi nel Regno.

Roma, 17 luglio 1932.

Il ministro
TEOFILO ROSSI.

IL COMMISSARIO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 30 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto-legge 13 settembre 1919, n. 2986;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione della legge 21 gennaio 1920, n. 39, sull'emigrazione approvato con R. decreto 10 luglio 1920, n. 375;

Considerata l'opportunità di ridurre, in data posteriore per il ripartito degli indenni, il dispendio causato dalle spese fatte a di quilibri in vista del trasporto per i viaggi di ritorno;

Decreta:

Art. 1.

Il trasporto di emigranti che vengono voluti di ritorno per il trasporto degli indenni, si farà a carico dei propri indenni per disposizione e per richiesta di un agente diplomatico o consolare, viene stabilito in lire 10 al giorno a persona compreso il cibo.

Per i fanciulli di età superiore ai tre anni ed inferiore ai 12 anni la quota giornaliera è di lire 3.

Il trasporto dei fanciulli sotto i tre anni sarà fatto gratuitamente.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio dell'anno 1932.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.
Roma, 29 giugno 1932.

DE MICHELIS.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIO IN SERVIZIO PERMANENTE.

Area di competenza
(quale costituzione).

Tendenze.

Con il decreto del 31 aprile 1932:

Tenaglia Pio, tenente, in aspettativa per infermità temporanea p-p-ordinata da causa di servizio, richiama in servizio effettivo dall'11 febbraio 1932, con decorazione maggior del 16 detto mese.

Liguori Giuseppe, tenente, in aspettativa per infermità temporanea, non provvisti da causa di servizio condecorato con R. decreto 2 giugno 1921 è chiamato in servizio per infermità

temporanea provvisti da causa di servizio, con la stessa decorazione e per tutta la sua durata.

Palazzi Paolo, tenente, collocato a sua domanda in aspettativa dal 10 febbraio 1932, per motivi speciali.

MINISTRO per l'Industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE

del Credito, della Cooperazione e delle Associazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 7 agosto 1932

(Art. 29 del Codice di commercio)

Media		Media	
Parigi	177 63	Dimar	—
Londra	98 63	Cioccoa Inglese	—
Bruxelles	413 39	Belgio	169 99
Spagna	204 —	Giamaica	—
Berlino	2 63	Parigi oro	—
Venezia	—	Parigi carta	—
Bruxelles	53 95	New York	21 74
Oro	—	—	—

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Coo. pagamento in contante	Nota
5,00 % netto (1930)	71 71	—
5,00 % netto (1932)	—	—
5 % lordo	—	—
5 %	79 43	—

Corso medio dei cambi

del giorno 8 agosto 1932

(Art. 29 del Codice di commercio)

Media		Media	
Parigi	178 10	Dimar	—
Londra	97 37	Cioccoa Inglese	—
Bruxelles	411 32	Belgio	168 82
Spagna	157 50	Giamaica	—
Berlino	2 99	Parigi oro	—
Venezia	0 69	Parigi carta	—
Bruxelles	53 75	New York	21 99
Oro	—	—	—

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Coo. pagamento in contante	Nota
5,00 % netto (1930)	71 55	—
5,00 % netto (1932)	—	—
5 % lordo	—	—
5 %	79 83	—

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 27, dal 3 al 9 luglio 1922

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei bovini in Italia				PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei bovini in Italia					
		totali	in stabili o pascoli estivi	in stabili o pascoli invernali	in stabili o pascoli autunnali			totali	in stabili o pascoli estivi	in stabili o pascoli invernali	in stabili o pascoli autunnali		
Gorbaecheo emilico					Segue A/ta epizootica								
Brescia (2)	Brescia	—	2	—	2	Belluno	Belluno	1	2	7	5		
Caserta	Caserta	—	1	—	1	"	Feltre	1	—	1	—		
Firenze	San Miniato	1	—	1	2	Bergamo	Cisliano	1	3	2	4		
Foggia	San Severo	1	—	1	—	"	Treviglio	1	—	1	—		
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—	Bologna	Bolegna	1	—	2	—		
Lecco	Retolmai	—	1	—	1	"	Imola	1	—	2	—		
Milano (4)	Abbiadegrasso	—	1	—	1	"	Verucce	1	—	7	1		
"	Gallarate	—	1	—	1	Brescia (4)	Breno	1	—	1	—		
Novara	Vercelli	—	1	—	1	"	Brescia	10	—	13	—		
Perugia	Fuligno	—	1	—	1	"	Chieti	1	—	1	—		
Potenza	Molara	1	—	1	—	"	Salò	1	—	2	—		
"	Potenza	2	—	2	—	"	Verobascera	2	1	11	2		
Roma	Roma	2	—	2	—	Caltanissetta	Caltanissetta	2	—	4	—		
"	Viterbo	—	1	—	1	"	Finca Armeriga	—	1	—	2		
Salerno	Salerno Condelle (4)	—	1	—	1	Campobasso	Ischia	—	2	—	2		
"	Salerno	—	1	—	1	Calabria (4)	Calogitrano	—	2	—	2		
"	Vallo della Lora (2)	—	1	—	2	Como	Letto	6	1	17	2		
Vercelli	Torino	—	2	—	2	Cremona	Alba	—	1	—	1		
		10	13	10	10	Ferrara	Concazzolo	—	1	—	2		
Gorbaecheo abruzzese					Segue A/ta epizootica								
Alessandria	Asi	—	1	—	1	Firenze	Firenze	2	—	2	—		
Campobasso	Isernia	1	—	1	—	"	Ficelle	2	—	2	—		
Gravina	Grosseto	—	1	—	2	"	San Gimignano	2	—	2	—		
Parma	Ferrara	—	1	—	1	Perù	Genova	4	—	18	1		
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	—	1	—	1	"	Forlì	1	—	2	—		
Potenza	Melfi	1	—	1	—	Genova	Genova	1	1	1	4		
Torino	Ivrea	—	1	—	1	Girgenti	Girgenti	4	—	7	—		
"	Monforte	—	1	—	3	Grosseto	Grosseto	—	1	—	1		
"	Torino	—	2	—	2	Lucca	Lucca	2	—	4	2		
		2	8	2	13	Macina	Macina	4	—	4	—		
						Mantova e Carrese	Mantova	—	1	—	7		
						Molina	Molina	1	—	3	—		
						Milano (2)	Palù	1	1	4	3		
Abruzzo	Abruzzo	—	1	—	1	"	Abbiadegrasso	1	—	1	—		
Aquila degli Abr.	Sulmona	1	—	1	—	"	Lodi	1	—	1	—		
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	1	—	"	Milano	2	2	2	2		

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero del ricambi latenti		Spazio delle stelle o pesci in etti		PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero del ricambi latenti		Numero delle stelle o pesci in etti	
		prosci dalla settimana precedente	prosci dalla domenica	prosci dalla settimana precedente	prosci dalla domenica			prosci dalla settimana precedente	prosci dalla domenica		
<i>segue A/A -> sinistra</i>						<i>segue A/A -> destra</i>					
Modena	Modena	1	—	1	—	Ancona	Ancona	—	4	—	6
Novara	Ellella	1	—	1	—	Aquila degli A.	Averano	—	1	—	7
"	Novara	2	—	2	—	Arezzo	Arezzo	2	1	22	3
"	Vercelli	4	—	7	3	Ascoli Piceno	Ascoli	—	3	—	7
Padova	Padova	9	—	10	3	Belluno	Belluno	1	1	1	4
Parma	Parma	—	2	—	2	"	Falero	—	1	1	4
Perù	Novara	1	—	1	—	Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
"	Paria	1	2	1	2	Bologna	Bologna	2	1	2	4
"	Voghera	—	1	—	1	Brescia (a)	Brescia	—	1	—	1
Perugia	Teral	1	—	1	—	Campobasso	Campobasso	1	—	1	1
Pisa	Pisa	2	1	2	1	"	Lornio	1	—	1	—
"	Volterra	1	—	1	—	Chieti	Chieti	1	—	1	—
Ravenna	Lago	1	—	1	—	"	Lezano	—	1	—	1
"	Ravenna	3	—	5	—	Cosenza	Castrovillari	—	1	—	20
Reggio Calabria (a)	Gerace Marina	1	—	3	—	Grosseto	Grosseto	2	—	2	—
"	Reggio Calabria	1	—	3	—	Macerata	Macerata	—	3	—	5
Reggio Emilia	Reggio Emilia	2	1	3	4	Mantova	Mantova	—	1	—	2
Roma	Prosciame	—	1	—	1	Massima	Fatti	1	—	5	—
"	Velletri	3	—	5	—	Modena	Modena	2	—	2	—
Rovigo	Adria	4	—	4	1	Potenza	Matera	1	—	1	—
Saleruo	Campagna	1	—	3	—	"	Matera	1	—	1	—
Siena	Siena	1	—	1	—	Reggio Cal. (a)	Gerace Marina	1	—	3	—
Stracosta (a)	Medica	1	—	6	—	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	2	—	1
Sondrio	Sondrio	—	3	—	3	Roma	Roma	1	1	—	1
Torino	Aosta	1	—	1	—	Viterbo	Viterbo	1	—	1	—
Torino	Torino	1	1	—	1	Siena	Siena	3	—	12	—
Torino	Torino	—	1	—	1	Teramo (a)	Teramo	1	1	2	4
Udine (a)	Cividale del Friuli	1	—	1	1	Torino	Torino	—	1	—	1
"	Fordsonne	—	1	—	1	Udine (a)	Udine	—	2	—	3
Venezia	Chioggia	2	—	2	—	Vicenza	Vicenza	—	1	—	2
"	Venezia	11	2	13	3	Agosto contopoli delle copre e delle prove					
Verona	Verona	4	—	4	—	Aquila degli Abr.	Cittaducale	1	—	3	—
Vicenza	Vicenza	4	—	7	—	"	Nulona	1	—	1	—
		121	33	220	31	Avellino	Arzano di Puglia	1	—	3	—
<i>Mercoledì</i>						Rari delle Puglia	Barletta	—	1	—	1
Avellino (a)	Arzano di Puglia	1	—	1	—	Potenza	Potenza	5	—	5	—
Bari delle P. (a)	Barletta	1	—	1	—	Teramo (a)	Viterbo	2	—	2	—
Genova	Genova	—	1	—	1						
Milano (a)	Milano	—	1	—	1						
		2	2	2	2			9	1	15	1

**Bollettino sanitario del Regno nella parte referente
dal 1° al 25 giugno 1922.**

Febbre tifoide					
Aquila degli Ab.	Aquila	5	—	10	3
"	Avezzano	8	—	13	3
"	Schanno	10	—	20	2
Avezzano	S. Angelo del Ion.	—	3	—	3
Bari delle Puglie	Bari	1	—	2	—
"	Barletta	—	1	—	1
Campobasso	Campobasso	—	1	—	2
Cities	Lecorano	5	—	3	—
Foggia	Foggia	6	—	19	—
Potenza	Melfi	2	—	11	1
Siracusa (S)	Neto	1	—	1	—
		36	3	75	15
Morbo contagioso intestinale					
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Pisa	Vulturno	1	—	1	—
		1	1	1	1
Civetta del pollaio					
Alessandria	Alessandria	1	—	1	—
Steno	Montepulciano	1	—	4	—
Torino (S)	Prato	1	—	3	—
"	Torino	1	—	1	—
		4	—	9	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbuncolo ematico	13	33	26
Carbuncolo sistematico	7	20	15
Afta epizootica	45	171	261
Malattie infettive del suino	25	45	150
Morva	4	4	4
Fascia epizootica	11	31	101
Rabbia	20	38	30
Roga	11	24	149
Agalassia contagiosa delle ovaie e della pecora	6	10	16
Fascio ovino	—	41	60
Morbo contagioso ovino	3	2	2
Infiamma del cavallo	3	2	2
Intercolera bovino	2	2	2
Colera del pollaio	3	4	9

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni (1922)		Numero delle F.lla o località (1922)	
		totali	con malattie	totali	con malattie
		1	—	1	—

Carbuncolo ematico					
Dalmazia	Zara	—	2	—	3
Venezia Giulia	Sonza	1	—	1	—
		1	2	1	3

Carbuncolo sistematico					
Venezia Tridentina	Pragnico	—	1	—	1

Afta epizootica					
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	—	—
"	Gradisca	1	—	—	—
"	Monfalcone	6	—	—	17
"	Sonza	2	—	—	6
Venezia Tridentina	Borgo	—	—	—	—
"	Natisone	—	—	—	—
"	Montebelluna	1	—	—	—
"	Friuli	—	1	—	—
"	Rovereto	—	—	—	—
"	Udine	1	—	—	—
"	Torino	—	—	—	—
		10	2	45	3

Malattie infettive del suino					
Venezia Giulia	Capofiume	1	—	1	1
"	Gradisca	4	—	13	7
"	Udine	1	—	1	1
"	Prato	—	—	—	—
"	Prato	2	1	21	8
"	Pula	—	—	15	—
"	Polesana	7	8	18	13
"	Rovagna	1	—	1	—
"	Sonza	1	2	—	1
"	Venezia	1	1	5	3
Venezia Tridentina	Polzane	4	3	7	2
"	Cis	—	—	—	—
"	Rovereto	1	—	—	1
"	Torino	1	—	4	—
"	Torino	1	—	1	—
		23	16	77	39

Rabbia					
Venezia Giulia	Gradisca	—	1	—	1
Roga					
Venezia Giulia	Sonza	—	2	—	2
"	Torino	1	—	1	—
"	Venezia	—	—	—	—
		1	2	4	2

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbuncolo ematico	2	3	4
Carbuncolo sistematico	1	1	1
Afta epizootica	11	17	45
Malattie infettive del suino	15	30	110
Rabbia	1	1	1
Roga	3	4	4

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE dei debiti pubblici dello Stato

Numero d'ordine	DEBITI PUBBLICI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione	Costo-teora <hr/> rendita
	PARTI I. - Debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico		
Gran Libro del Debito pubblico.			
Consolidati.			
1	Consolidato 5 50 %, netto 1896 (ex 3 75 %, netto)	(*) —	203.420.158 —
2	Consolidato 3 %	(*) —	4.000.129 97
3	Consolidato 5 50 %, netto (Cat. A - Circolazione 1942)	(*) —	33.031.236 74
4	Antiche rendite consolidate passive (ex 4 50 %, netto conservate originariamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza)	—	32.444.933 74
5	Consolidato 5 %, netto (SR, decreti 3 gennaio 1917, n. 3, 6 dicembre 1917, n. 1949, e 24 novembre 1918, n. 2168 - 4°, 5° e 6° Frazioni mensuali)	—	1.722.575.235 —
6	Fatto per riacquisto polizze dei combattenti (R. decreto 7 marzo 1927, n. 282)	—	632.642 —
			2.628.762.739 45
Debiti redimibili			
7	Obbligazioni 5 50 %, netto emesse con la legge 24 dicembre 1914, n. 371 (Cat. 1°)	(*) 1940	1.732.000 —
8	Id. 3 %, id. 15 maggio 1914, n. 525 (Categoria 1° e 2°)	(*) 1940	2.432.506 —
9	Id. 4 50 %, netto del prestito nazionale (RR, decreti 10 dicembre 1914, n. 1371 e 10 giugno 1916, n. 800 - 1° e 2° Frazioni mensuali)	1940	11.282.417 —
10	Id. 5 %, netto del prestito nazionale (R. decreto 22 dicembre 1915, n. 1800 - 3° Frazione mensuale)	1940	62.610.800 —
			82.849.107 —
Rendite in nome della Santa Sede.			
11	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 304	—	5.526.000 —
Debiti redimibili e perpetui			
iscritti separatamente nel Gran Libro.			
Debiti redimibili.			
12	Obbligazioni . . . 5 %, della ferrovia Maremmana (Toscana - 10 febbraio 1881)	(*) 1930	1.863.230 —
13	Id. . . . 5 %, del prestito Biuzzi (Como - 11 aprile 1880)	(*) 1940	1.371.068 23
14	Id. . . . 3 %, della ferrovia di Cuneo (2° emissione)	1945	141.556 —
15	Id. . . . 3 %, della ferrovia Vittorio Emanuele	(*) 1901	2.851.815 —
			6.227.670 76
Debiti perpetui.			
16	Debito feudale 3 %* Modena - 3 ottobre 1825)	—	13.983 27